



Roma, lì 16/09/2021
Prot. n°647/21 S.G.

Al Sig. Direttore della
C.C. NAPOLI POGGIOREALE
NAPOLI

E p.c.:

Al Sig. Provveditore Amm. Penitenziaria
Regione CAMPANIA
NAPOLI

OGGETTO: Casa Circondariale di Napoli Poggioreale, impiego in servizio del personale rientrante da assenza per malattia.

Egregio Sig. Direttore,

da più parti sono giunte a questa O.S. notizie circa una anomala procedura adottata presso la struttura da Voi amministrata a riguardo l'impiego in servizio del personale rientrante da assenze per malattia, anche brevissimi periodi, ad esempio un solo giorno.

Semberebbe, da quanto ci viene riferito, che proprio al personale assentatosi per malattia, al rientro, gli venga imposto, per una intera settimana, il solo svolgimento di turni mattutini.

Orbene, pur apprezzando l'iniziativa, probabilmente finalizzata alla tutela della salute del lavoratore e, potendo per certi aspetti, comprenderne i nobili intendimenti, potremmo trovare condivisibile tale prassi se adottata nei confronti di coloro che rientrano in servizio da lunghi periodi di assenza a causa di patologie importanti, meno comprensibile ed accettabile, invece, troviamo il fatto che tale procedura gestionale possa essere adottata nei confronti di quel personale che ad esempio si sia assentato per pochi giorni, talvolta anche un solo giorno, magari perché colto da una improvvisa dissenteria.

Sig. Direttore, quanto sopra rappresentato, ripetiamo condivisibile se adottato a salvaguardia della salute, ma nei confronti di chi rientra in servizio dopo un lungo periodo di malattia a causa di patologie importanti e gravi, non è invece accettabile e comprensibile se adottato nei confronti di chi si assenta per un solo giorno o poco più.

Tale circostanza sta seminando un grave malcontento tra tutto il personale il quale, sta vivendo la cosa come un mero atto vessatorio e dunque, ogni nobile intendimento legato alla iniziativa da Voi o dal Comandante adottata sta perdendo di valore.

Teniamo a ricordare, inoltre, che la programmazione delle turnazioni è materia di contrattazione sindacale e, a quanto sembra, la metodologia applicata nella programmazione dei servizi di cui trattasi, non è stata di concerto concordata con le OO.SS., né tanto meno pare vi siano norme che dispongano in materia tali accorgimenti, tranne quella che dispone che al rientro da una giornata di assenza a vario titolo (malattia compresa), il dipendente non possa svolgere il turno notturno “Art 8 A.Q.N.”.

In virtù di quanto sopra, preghiamo la S.V. di voler adottare con urgenza ogni utile iniziativa atta a ristabilire il giusto stato di diritto, evitando che possano avvenire arbitrarie e distorte applicazioni di inesistenti norme che penalizzino oltremodo il personale amministrato e che possano essere causa di malcontento, contribuendo ad aumentare il senso di disaffezione verso l'attività lavorativa.

Al Sig. Provveditore, che legge per conoscenza, si chiede di voler avviare urgenti accertamenti in merito a quanto a noi segnalato e qui riportato e, in caso di positivo riscontro, adottare ogni utile ed urgente iniziativa atta a garantire il rispetto delle norme pattizie e contrattuali impedendo l'applicazione arbitraria di inesistenti norme che potrebbero essere considerate vessatorie nei confronti del personale.

In attesa di cortese ed urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

Il SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

